

PIACENZA - Campioni nello sport ma anche nello studio. I canottieri della Vittorino da Feltre, infatti, oltre a collezionare ottimi risultati agonistici con i colori della società del presidente Sandro Fabbri, si sono messi in luce anche ai recenti campionati italiani universitari di canottaggio, andati in scena nei giorni scorsi nelle acque di Genova Prà e che hanno radunato il meglio degli studenti degli atenei che si dedicano con passione anche alla pratica sportiva.

CANOTTAGGIO - I due atleti della Vittorino da Feltre protagonisti ai campionati italiani di Genova

Fontana e Bosi: bronzi universitari

Quattro medaglie di bronzo costituiscono il bottino complessivo conquistato dai biancorossi Federico Fontana e Guido Bosi, entrambi scesi in acqua con la canottiera del Cus Milano.

Nella prima giornata di gare, sulle distanze sprint dei 500 metri, medaglia di bron-

zo per Fontana nella specialità del quattro, mentre il secondo secondo bronzo di giornata è stato conquistato sia da Fontana che da Bosi nella specialità della "staffetta".

Nella seconda e conclusiva giornata di gare, sulla distanza agonistica classica

dei 2.000 metri, successivamente accorciati a 1.000 metri a causa delle cattive condizioni meteo che hanno gravato sulla giornata, Federico Fontana ha conquistato una meritata medaglia di bronzo nella prova del singolo pesi leggeri.

Lo stesso risultato è stato



Federico Fontana, uno dei due atleti biancorossi "prestati" al Cus Milano

conseguito anche da Guido Bosi che, nella regata della specialità otto con corsa con

i compagni di squadra del Cus Milano, è salito sul terzo gradino del podio, contribuendo così ad impreziosire il medagliere della squadra agonistica dell'ateneo meneghino, ma anche a portare ulteriore lustro ai colori piacentini della Vittorino da Feltre.



Calcio Serie D: verso lo scudetto

PIACENZA - Novantasette i chilometri che distano da Pontedera, centottanta i minuti che il Piacenza vuole ancora regalarci prima di un "rompete le righe" che suonerà con un pizzico di rammarico per tanti dei protagonisti.

Difficilmente si potrà ripetere una simile stagione e, nel caso arrivasse pure la gioia tricolore, ecco allora che il Piacenza potrebbe

Domani a Pontedera E' già mercato, mentre la squadra di Franzini si prepara a sfidare il Gubbio

finalmente godere degli onori nazionali, fino a questo punto tributati quasi in esclusiva ad un Parma andato appena oltre al minimo sindacale.

I biancorossi, per centrare la finalissima di domenica (Vareggio ore 18) dove troverebbero una tra Viterbese e il "solito" Sporting Bellinzago, non hanno alternative al successo domani in notturna nella città della Piaggio.

Alle 20.30, sul sintetico di Pontedera, ci sarà il Gubbio-ammazzagrando a testare l'effettiva tenuta di un Piacenza che si accinge a disputare la gara ufficiale numero quarantaquattro di una stagione che inizia ad assumere connotati da autentica maratona.

E infatti, mister Franzini si ritrova ad affrontare l'insidiosissimo ostacolo privo di alcuni elementi, vedi Minincheri e Contini, ma comunque con una truppa che ha già dimostrato più e più volte di voler lasciare proprio nulla di intentato lungo il cammino.

RIUNIONE A SASSUOLO

Nel frattempo, ieri pomeriggio i fratelli Marco e Stefano Gatti hanno incontrato nella sede sociale di piazza Risorgimento, i dirigenti del Sassuolo.

Da una parte il direttore generale Giovanni Carnevali e dall'altra il responsabile del

settore giovanile Francesco Palmieri. Partiamo dalle cattive notizie: Giacomo Zecca è considerato inamovibile per la società neroverde dopo le ottime impressioni destinate dall'attaccante tra le fila della formazione Primavera allenata dall'ex Foggia, Paolo Mandelli.

Chissà se per il piacentino, cresciuto nel Piacenza e successivamente transitato a Parma, si possa ipotizzare un lancio addirittura in prima squadra o si pensi ad un dirottamento in cadetteria.

E' invece partita la trattativa per Ettore Gliozzi, l'attaccante ex Sud Tirolo, vent'anni, per il quale la società modenese sta probabilmente attendendo richieste che non dovrebbero mancare alla luce del buon campionato disputato dall'attaccante in Trentino.

Per chiudere, sembra esserci più di uno spiraglio per arriva-



re a Luca Ravanelli, centrale difensivo, anch'egli classe 1997, che potrebbe essere il primo tassello per una collaborazione tra la società biancorossa e l'europeo Sassuolo di Squinzi.

CALCIO INTEGRATO

Dopo la vittoria, la grande festa. Per l'Asp Città di Pia-

A sinistra, Galuppini in una fase del match di domenica contro il Bellinzago. In alto a sinistra, l'allenatore Franzini (foto Del Papa)

ste gratificazioni dopo il torneo condotto al termine da primi della classe, sopravanzando "I Pirati di Gossolengo", Assofa e Crs Lucca di Fiorenzuola. Celebrazioni al Garilli, nel corso dell'intervallo della gara tra Piacenza e Venezia valevole per la poule scudetto di serie D, per i ragazzi di mister De Carli anche una serata speciale in un noto locale di Piacenza.

E' stato il presidente provinciale del Csi, Piergiorgio Visentin, oltre al delegato piacentino del comitato paralimpico Franco Paratici e all'associazione William Bottigelli, a consegnare alle squadre premi e targhe.

Presenti anche gli arbitri Alessandro Dama e Gianluca Ricorda, nel corso di un evento organizzato anche da Alessandro Ricordi e che ha visto la partecipazione del direttore generale del Piacenza, Marco Scianò.

Corrado Todeschi

Salvini-Aubert: che doppietta!

Enduro-I piloti del Fornaroli dominano la sesta prova del Tricolore

■ Cade la pioggia, a Fiorenzuola in Toscana, ma cadono anche le vittorie per il motoclub Fornaroli. Nel sesto e penultimo round dei campionati assoluti-Coppa Italia di enduro, Alex Salvini domina e mette le ruote della sua Beta 450 davanti a quelle di tutti gli avversari. La stessa cosa riesce a Johnny Aubert, altro pilota del Fornaroli, nella classe riservata ai piloti stranieri. «Un weekend perfetto per noi - raccontano i vertici del motoclub piacentino - Alex e Johnny hanno conquistato, da dominatori, splendide vittorie nel massimo cam-

pionato italiano, caricando al cento per cento le batterie in vista della doppia trasferta mondiale che ci aspetta in Finlandia e Svezia».

Salvini ha corso una gara da leader indiscusso, racimolando un vantaggio importante già nelle prime battute. Vantaggio che gli ha permesso di amministrare la corsa fin da subito, andando poi a vincere la sua classe (E2), ma soprattutto l'assoluta. Impresa che riesce, al pilota bolognese, per la seconda volta consecutiva dopo il trionfo ottenuto a Pievebovigliana, quinto atto della competizione tricolore.

«Seconda vittoria assoluta stagionale, un traguardo molto importante perché mi sono avvicinato di molto alla prima posizione nella classifica di campionato», spiega Salvini. «Inoltre, la vittoria di classe mi ha portato in testa alla E2. Un doppio successo arrivato a pochi chilometri da casa mia e un buon allenamento in previsione della doppia trasferta mondiale in Finlandia e Svezia». Salvini è ora secondo in classifica tricolore, alle spalle di Giacomo Redondi (Honda). In terza posizione, c'è Manuel Monni.



Alex Salvini

Johnny Aubert, quarto assoluto oltre ad essere, come già detto, vincitore della classe riservata agli stranieri: «Ho iniziato la gara un po' a rilento, ma quando è arrivata la pioggia ho trovato subito un buon feeling con la moto e

sono riuscito a recuperare il gap con i primi nell'Assoluta e andando a vincere la mia categoria».

Gli altri piloti del Fornaroli in gara negli Assoluti erano Mirko Gritti (Husquarna) quarto nella E3, Michele Marchelli (Honda) quarto nella Junior. Per quanto riguarda la Coppa Italia, undicesimo posto per Luigi Nasseti su Ktm. Terzo posto corale per la squadra del Fornaroli.

Da segnalare le prestazioni dei piloti del Moto Club Elitans: seconda vittoria consecutiva nella Coppa Italia per Maurizio Lenzi su Ktm e sesto posto nella categoria stranieri per il neo acquisto del MC Elitans, il giovane cileno Rui Barrosa, non ancora diciottenne.

Riccardo Delfanti

Alseno ha premiato le sue super-squadre

Calcio e pallavolo: due promozioni che hanno inorgoguito il paese. Ospiti Franzini e Zlatanov

ALSENO - I ragazzi del calcio, le ragazze della pallavolo. Due sport diversi, ma stesso paese e stessa gioia: la vittoria di un campionato e il passaggio nella categoria superiore. Alseno ha premiato la Conad Alsenese e l'Alsenese Fdc, promosse in serie B2 femminile di volley e in Prima categoria di calcio. L'evento è stato ospitato dalla sede di Gas Sales, che insieme all'Amministrazione comunale ha organizzato l'evento con due ospiti speciali: il tecnico del Piacenza Calcio, Arnaldo Franzini, e lo schiacciatore dell'Lpr Volley Hristo Zlatanov. A fare gli onori di casa, Gianfranco ed Elisabetta Curti: «Siamo vicini allo sport di Alseno: questo doppio successo è un "miracolo"».

L'Amministrazione comunale era composta dal sindaco Davide

Zucchi, dal vicesindaco Alberto Marzolini e dall'assessore Giorgia Camoni. «Abbiamo la fortuna - ha spiegato il primo cittadino - di avere società sportive serie sul territorio».

Il primo blocco di premiazioni ha riguardato i calciatori dell'Alsenese che, guidati in panchina da Edo Guarnieri, hanno conquistato la storica promozione in Prima categoria, anche con l'ausilio del lavoro del ds Andrea Favaris. «E' stata una stagione dura ma ricca di soddisfazioni - sono state le parole del presidente Luca Tosini -: abbiamo disputato un ottimo girone di andata, perdendo una partita, poi nel ritorno sono arrivati altri risultati positivi, anche con l'ausilio degli innesti di mercato». «Ora - aggiunge a margine - cercheremo di



A destra le due squadre promosse; a sinistra Arnaldo Franzini premia il presidente della squadra di calcio

consolidarci in Prima categoria: abbiamo confermato l'allenatore e il blocco del gruppo, oltre ad acquistare tre giocatori (il portiere Luca Draghi dall'Arquatese, il centrocampista Matteo Bernazzoli e l'attaccante Marco Marcellini dal Borgo San Donnino)».

Le ragazze del volley indossano

una maglietta celebrativa del poker di promozioni conquistate nelle ultime quattro stagioni. La calcata è partita nel 2012-2013 (dalla Prima divisione in serie D), per proseguire nell'annata successiva con l'approdo in serie C. Nella stagione 2014-2015 è arrivato il salto in B2,



poi la rinuncia per non fare il passo più lungo della gamba, mentre nei mesi scorsi le ragazze di Marco Scaltriti hanno vinto nuovamente la serie C (perdendo solo due partite) e dopo l'estate disputeranno meritatamente la B2. «E' stato - sono le parole del presidente Stiliano Faroldi - un

bellissimo campionato: in estate avevamo cambiato nove giocatrici e serviva il tempo di trovare l'amalgama». Scaltriti è stato confermato in panchina, conferme anche per Lisa Ambrosini, Lorena Amasanti e Deborah Canossini.

Luca Ziliani